

Private equity. L'obiettivo è l'Ipo a Piazza Affari in tre anni

Arcadia entra nella catena di occhialeria Vision

■ Riassetto nella catena di occhialeria Vision Group. Arcadia Small Cap, un fondo di private equity gestito da Arcadia Sgr, focalizzato su investimenti nel segmento delle piccole-medie imprese, ha infatti sottoscritto in aumento di capitale una partecipazione del 46,3% dell'azienda attiva nella distribuzione specializzata di prodotti ottici.

La restante quota del capitale di Vision rimarrà invece di proprietà di una holding controllata dagli ottici affiliati al network del gruppo.

Con questa operazione l'obiettivo finale potrebbe essere nel giro di due-tre anni la

quotazione della catena di occhialeria a Piazza Affari.

Il manager Marco Procacciantone continuerà a rivestire la carica di amministratore delegato, e guiderà il progetto di sviluppo finanziato dal fondo di private equity e dagli azionisti con un investimento complessivo di oltre 7 milioni di euro.

L'operazione rappresenta il secondo investimento del fondo guidato da Guido Belli e Simone Arnaboldi, che ha completato la raccolta nel corso del 2012.

Vision Group, fondata nel 1989 come gruppo di acquisto da alcuni imprenditori ot-

tici interessati ad adottare strategie comuni verso i consumatori e l'industria, è attualmente leader nel mercato italiano della distribuzione specializzata di prodotti ottici, per numero di punti vendita affiliati. Il gruppo opera infatti tramite una rete di circa 1.500 punti vendita caratterizzati da vari livelli di integrazione, di cui 210 sotto l'insegna VisionOttica.

Vision Group, che gestisce direttamente una rete di centri pilota, nell'ultimo triennio ha realizzato una crescita del 35 per cento e nel 2013 ha conseguito un fatturato consolidato superiore a 56 milioni di euro e

un margine operativo lordo di 2,5 milioni di euro. Con l'ingresso del private equity Arcadia, il gruppo Vision si prefigge una crescita basata sullo sviluppo della propria rete di punti vendita diretti ed in franchising. «L'obiettivo - spiega Marco Procacciantone - è quello di realizzare a medio termine la quotazione del gruppo in un mercato regolamentato da Borsa Italiana, di cui Arcadia è partner nel programma Elite».

Arcadia è stata coadiuvata nella negoziazione dell'operazione dallo studio legale Nctm e dallo studio Pomara Scibetta come consulente fiscale. Ernst & Young ha svolto la due diligence contabile, mentre Gea ha svolto la due diligence di business. Vision Group è stata assistita nel progetto dall'advisor finanziario Cross Border e dallo Studio Legale Bettini Formigaro Pericu.

C.Fe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

